

# VI GIORNATA DELLA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI NUORO, 25 MAGGIO 2012



***“MINORI ABILITA’ E RUOLO DELLA DOMOTICA”***

Gruppo Formatori Incidenti  
Domestici

**Bimbo di 16 mesi si getta addosso acqua bollente: è grave**

**Il bimbo, seppure grave, non è in pericolo di vita**

**Nell'incidente domestico il piccolo ha riportato ustioni di 2° e 3° grado**

E' rimasto ustionato sul 30% del corpo il bimbo di un anno e mezzo vittima di un incidente domestico verificatosi in un'abitazione di Ispica ieri mattina. Adesso il bimbo è ricoverato in prognosi riservata al centro grandi ustionati di **Catania.**

ISPICA - 19/03/2012

# **Ragazza polacca muore cadendo dalla terrazza**

## **Firenze - La ragazza stava annaffiando le piante lasciatele in custodia da una conoscente 17.08.2011**

Classico incidente domestico, quello verificatosi nella mattinata di ieri presso uno stabile di via Doni. La donna, badante di professione, aveva assunto l'impegno di curare piante e fiori di quell'appartamento al sesto piano in assenza dei proprietari. Ancora oscura la dinamica dell'incidente.

Dai primi accertamenti la donna, che aveva le chiavi dell'abitazione, sembra fosse sola al momento dell'evento. L'ipotesi più accreditata è quella di una tragica fatalità: nello sporgersi dalla ringhiera avrebbe perso l'equilibrio cadendo nel vuoto.

**Un volo di sei piani che non ha lasciato scampo. Inutile il pronto intervento dei sanitari del 118, la donna è morta subito dopo.**

# **Grave incidente domestico, muore carbonizzata anziana di 82 anni Mosciano Sant'Angelo (Te) 28 dicembre 2011 ore 19:10**

**Tragedia all'interno di un'abitazione di via Borgo Nuovo del Comune di Mosciano S.A.: verso le ore 17,30 circa un'anziana signora T.P classe 1927 mentre era intenta ai fornelli a cucinare, per una tragica fatalità prendevano fuoco gli abiti della donna e in pochi secondi le fiamme avvolgevano in una morsa mortale il corpo. La signora ha cercato urlando aiuto ma in casa c'era in un'altra camera l'anziano coniuge non deambulante poiché già allettato da problemi di salute, il quale sentendo la moglie urlare e non potendo muoversi riusciva a chiedere aiuto solo telefonicamente alla figlia che si portava immediatamente sul posto, ed entrando in casa trovava il corpo dell'anziana madre carbonizzato esanime per terra con ancora i fornelli accesi e la stanza completamente avvolta dal fumo acre.**

# Avvolta dalle fiamme in cucina

Alà dei Sardi, pensionata di 84 anni gravissima in Rianimazione

28/03/12

di Gianni Bazzoni

▶ ALÀ DEI SARDI

Avvolta dalle fiamme mentre cucinava la pasta per pranzo. Cecilia Scanu, 82 anni, pensionata di Alà dei Sardi ora è ricoverata in gravi condizioni, con ustioni sull'80 per cento del corpo, nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Sassari. La prognosi è riservata. L'incidente domestico si è verificato poco dopo mezzogiorno nell'abitazione di via Umberto, nel centro storico del paese. La donna, che poco prima aveva ricevuto la visita della nipote, era

sola in casa. La fiamma del fornello della cucina ha raggiunto una stola e si è propagata al giubbino. In pochi attimi Cecilia Scanu è diventata una torcia umana, le sue urla disperate hanno richiamato l'attenzione dei vicini e sono scattati i soccorsi. Le condizioni della donna sono apparse subito particolarmente gravi: i primi a intervenire sono stati alcuni volontari, quindi l'arrivo del medico del 118 a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco. Il mezzo dell'eliosoccorso è atterrato nel campo sportivo e i carabinieri della stazione hanno garantito gli inter-

venti per la viabilità e per consentire la massima celerità delle operazioni. Cecilia Scanu è stata stabilizzata e trasferita a Sassari a bordo dell'elicottero. I medici hanno rilevato ustioni di secondo e terzo grado diffuse su gran parte del corpo e disposto il ricovero nel reparto di rianimazione.

I primi accertamenti eseguiti dai carabinieri di Alà hanno confermato l'incidente domestico, probabilmente causato da una distrazione mentre la donna si trovava davanti al fornello acceso.



L'elicottero dei vigili del fuoco-118

ESPRESSO/AGENZIA

**Tragedia sfiorata per i botti a Baiano  
Petardi nel camino, feriti 4 minorenni Maria  
Pirro *Mercoledì 28 Dicembre 2011 - 11:09***  
AVELLINO - Un boato, poi la pioggia di schegge  
e polvere pirica. Quattro minorenni sono rimasti  
feriti in un incidente domestico, il primo in  
Campania provocato dai fuochi «Si tratta di uno  
degli incidenti più gravi causati dall'esplosione di  
**fuochi d'artificio** dagli anni Novanta a oggi».

# **Incidente domestico a Bagnolo Cremasco Cade dal soffitto e batte la testa, ricoverato**

L'uomo stava spostando un grosso scatolone, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato da tre metri di altezza  
Cremona, 6 gennaio 2012 -

**Incidente domestico in vicolo Benzoni a Bagnolo Cremasco.** Un uomo, autista di 39 anni, che stava spingendo un grosso scatolone in soffitta, ha perso l'equilibrio precipitando da tre metri di altezza e battendo la testa sull'asfalto.

L'uomo è stato immediatamente trasportato all'Ospedale Maggiore di Crema e poi trasferito a Bergamo. ora si trova **ricoverato in prognosi riservata.**

# **Incidente domestico: donna sola in casa soccorsa dai vigili del fuoco**

**La vicenda ad Afragola.**

**La signora, sola in casa, a causa di una caduta non riusciva a raggiungere l'uscio di casa per aprire la porta e farsi soccorrere.**

di Elena Petrucelli 04/08/2011

Momenti di apprensione in **Corso Garibaldi ad Afragola**. Il quartiere ha seguito col fiato sospeso le operazioni di apertura di una porta condotte dai Vigili del Fuoco di Napoli per portare aiuto ad una donna.



# Incidente domestico si trasforma in tragedia

Giovedì 29 Dicembre 2011 13:54 **Redazione**

Non ce l'ha fatta Francesco Mancuso, 75enne ricoverato alle Scotte di Siena in seguito ad un incidente domestico. L'uomo era stato trasportato ieri d'urgenza con l'elisoccorso Pegaso al policlinico in seguito ad una rovinosa caduta dalle scale di casa propria a Castel San Niccolò. Il 75enne nell'incidente aveva riportato un importante trauma cranico e alcune fratture agli arti. Nonostante i tentativi per salvarlo, l'uomo è morto questa mattina.

## Samugheo. Sessantottenne avvolto dalle fiamme: grave a Sassari

# Accende il fuoco col gasolio, rischia di morire carbonizzato

Un ritorno di fiamma mentre cercava di accendere il caminetto è fatale per Mario Mugheddu, 68 anni di Samugheo. È stato soccorso dai familiari.

Era impegnato nell'accensione del fuoco, nel caminetto della sua casa, ma ha fatto l'errore di usare gasolio per accelerare l'operazione. E proprio per questo c'è stato un ritorno di fiamma che l'ha improvvisamente travolto. Mario Mugheddu, 68 anni di Samugheo, è stato letteralmente imprigionato dalle

liari, che in quel momento erano a casa, a dargli i primi soccorsi e a chiedere immediatamente l'intervento degli operatori del servizio di emergenza 118.

**I SOCCORSI.** Arrivati nel giro di pochi minuti a casa del pensionato, medico e infermieri hanno trasportato Mugheddu al pronto soccorso del San Martino di Oristano. Una corsa in ambulanza per bloccare e disinfettare le ustioni. Dopo aver esaminato le condizioni del ferito, senza perdere tempo i medici hanno ritenuto necessario però trasferire l'uomo all'ospedale Santissima Annunziata di Sassari: le fiamme infatti avevano causato ustioni di secondo



Il pronto soccorso di Oristano

# **Muore carbonizzato in un incidente domestico**

## **L'uomo era solo in casa**

**Carrara, 15 settembre 2011 - N. Ni., muratore di 49 anni, è morto nella sua abitazione di Marina di Carrara avvolto dalle fiamme. L'uomo aveva acceso il gas per preparare la colazione quando è stato investito dal fuoco. Secondo una prima ricostruzione pare che la fiammata sia stata originata da una perdita di gas dal fornello della cucina. Accertamenti sono in corso da parte di vigili del fuoco, carabinieri e polizia.**

# In Italia otto milioni di abitazioni non hanno l'impianto elettrico a norma **CENSIS**

16 novembre 2011

IL SOLE 24 ORE

Il pericolo è fra le mura domestiche: in Italia avvengono ogni anno quasi **4 milioni di incidenti domestici**, il **6% dei quali (241mila) originati da cause elettriche**. Di questi, 42 mila comportano infortuni per le persone. Sono dati del Censis, che ha presentato il «Libro bianco sulla sicurezza elettrica domestica», realizzato per la Fondazione Opificium e per il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

**Otto milioni di incidenti sono legati a impianti non a norma**

Gruppo Formatori Incidenti  
Domestici





TELVE

Giovanni Revelli 67enne milanese stava pulendo la casa dove trascorre l'estate

# Vola dalla finestra per cinque metri

Si stava preparando a lasciare la Valsugana e il Trentino, dopo l'ennesima estate passata tra le amate montagne. Ma proprio durante i lavori di pulizia prima di mettere i sigilli alla sua abitazione di Telve, Giovanni Revelli, 67enne milanese, si è procurato gravissimi traumi, dopo un volo nel vuoto di circa cinque metri.

Il grave incidente domestico si è verificato ieri pomeriggio, in via Rizzoli, nel cuore di Telve poco lontano dalla piazza e dalla parrocchiale di Santa Maria Assunta: Revelli era impegnato a pulire i vetri delle finestre: erano circa le 16 e l'uomo era già a buon punto. Ma proseguendo nel suo lavoro, ad un certo punto per pulire meglio la parte superiore di un vetro, dopo aver aperto la finestra è salito in piedi sul davanzale.

Era impegnato nel lavoro di pulizia quando di colpo, forse per un movimento improvviso, ha perso l'equilibrio, cadendo verso l'esterno e precipitando così per cinque metri sui sanpietrini della piccola corte interna su cui si affaccia l'abitazione.

L'uomo è piombato al suolo sbattendo violentemente il ca-



La casa di via Rizzoli a Telve teatro ieri pomeriggio del grave incidente domestico (foto ERREDI)

po e procurandosi un gravissimo trauma cranico: in quel momento Revelli, era solo in casa: la moglie era uscita per delle commissioni. Fortunatamente per l'uomo tuttavia, altri residenti hanno assistito all'agghiacciante scena, allertando immediatamente i soccorsi: sul posto sono giunti i sanitari del 118 che - constatate le gravi condizioni del sessanta-

settenne - hanno allertato la centrale di Trento che ha fatto subito decollare da Mattarello alla volta della Valsugana l'elicottero.

Mentre sul posto si erano portati i vigili del fuoco volontari di Telve e gli agenti del corpo di polizia locale della Bassa Valsugana, Revelli è stato caricato a bordo dell'elicottero che l'ha condotto al Santa Chiara

di Trento, dove è tuttora ricoverato in gravi condizioni in rianimazione: oltre al trauma cranico, ha subito anche la frattura di un arto.

Revelli e la moglie sono figure molto conosciute a Telve, dove vent'anni fa hanno acquistato la casa di via Rizzoli nella quale da allora trascorrono regolarmente le vacanze estive.

Le. Po.

L'ADRI  
7 SETTEMBRE 2011



# MAESTRO DI TOFORI PERDE LA VITA CADENDO DALLE SCALE

CAPANNORI (Lucca), *20 novembre 2011*

Le statistiche lo dicono: gli incidenti domestici sono una delle principali cause di morte. Eppure, quando accade, i numeri sono servono sicuramente a dare una spiegazione a quanto avvenuto. La fatalità. Quella è la sola 'colpevole' della morte di **Giulio Riccomini**, di 60 anni di Camigliano, caduto dalle scale e morto per le ferite riportate.

# Il decoder va in «tilt»: incendio in via Kolbe

LUMEZZANE. L'incidente si è verificato ieri mattina a Gazzolo. 05/08/2011

Sarebbe stato un guasto subito da un decoder televisivo per il digitale terrestre a causare il grave incidente domestico avvenuto ieri a Lumezzane: un incendio divampato ieri poco prima delle 11 all'ultimo piano di una villetta al civico 33 di via Padre Kolbe, a Gazzolo.

**Un probabile corto circuito ha causato lo svilupparsi delle fiamme, che si sono rapidamente propagate alla camera nella quale era installato proprio il dispositivo elettronico: in pochi minuti, il locale si è riempito di fuoco e di fumo**



# IL GRAVE EPISODIO A SAVA

## Esplode una cucina a gas, ferita una donna

**Un'esplosione, un muro che si sbriciola come biscotto: è viva per miracolo una donna di Sava rimasta ieri coinvolta in un incidente domestico avvenuto nel pomeriggio in via Montecassino. La signora stava preparando da mangiare in un cucinino dell'abitazione quando per cause ancora in corso di accertamento si è formata una sacca di gas metano. Ad innescare l'esplosione poi sarebbe stata l'accensione di una lampadina o di un fiammifero. Tremendo lo scoppio: l'onda d'urto ha abbattuto un muro divisorio e sbalzato la donna. Subito soccorsa dai suoi stessi familiari sul posto sono arrivati poco dopo i soccorritori. I Vigili del Fuoco hanno messo in sicurezza l'area mentre i sanitari del 118 hanno preso la donna e trasportata in ospedale per accertamenti. Dopo una sosta al perrino di Manduria la vittima dell'incidente domestico è stata portata per accertamenti a Brindisi nel reparto Grandi ustionati.**

# Lizzano, incendio domestico: due ustionati. Grave una bimba di 7 anni

Stavano bruciando le formiche e si trovarono avvolti dal fuoco. Trasportati in elisoccorso al Bufalini, sono gravi un nonno e la sua nipotina. La bimba ha il 50% del corpo ustionato.

03/08/2011

**Brutto incidente domestico** nella giornata di ieri a **Lizzano in Belvedere**, sull'Appennino bolognese. Qui una famiglia stava trascorrendo le proprie vacanze, quando il nonno insieme alla nipotina di 7 anni sono rimasti **gravemente ustionati**.

# Incidenti domestici: bambino perde braccio giocando con la lavatrice

12/10/2011 in: [Mondo](#)

Riuscire a tenere i **figli sotto controllo**, soprattutto quando ancora piccoli amano esplorare il mondo e tutto ciò che li circonda, non deve essere per niente facile. Vedere il proprio [bambino](#) in pericolo ed essere impotenti nell'aiutarlo deve essere una vera tragedia per ogni genitore, è questa la brutta esperienza di Rachel Wrench, madre ventiquattrenne inglese.

# Mozzicone acceso, casa a fuoco

*Notte di paura a Posada, salvo il proprietario dell'appartamento*

di Sergio Secci

**POSADA.** Un incendio sviluppatosi con tutta probabilità da un mozzicone di sigaretta incautamente gettato in un cestino, ha provocato un incendio in un abitazione di via Nazionale a Posada. È accaduto poco prima di mezzanotte.

Ricevuta la chiamata, le sirene dei mezzi di soccorso di carabinieri e vigili del fuoco di Siniscola hanno svegliato gli abitanti della zona adiacente il centro storico. Era stato lo stesso proprietario dell'immobile, Luciano Costaggiu, a dare l'allarme. Costaggiu, al momento disoccupato, era appena andato a dormire quando si è accorto che il suo appartamento era invaso dal fumo. L'uomo ha anche cercato di domare le

fiamme, poi spente dal pronto intervento dei pompieri che hanno impiegato almeno un'ora per mettere in sicurezza la casa e spegnere il rogo, che aveva attaccato il letto e il materasso su cui dormiva l'uomo. Passata la paura e messo in salvo il proprietario, i vigili si sono attivati per risalire alle cause dell'incendio. Sulle prime si è pensato ad un cortocircuito provocato da un abat-jour che si trovava sul comodino, ma



La casa nella quale si è sviluppato l'incendio (foto Secci)

un attento esame, ha poi permesso di scoprire che a far scaturire l'incendio, era stato un mozzicone di sigaretta che l'uomo aveva gettato in un cestino nella camera da

letto. Nessun danno fisico invece a Luciano Costaggiu che se l'è cavata con un grande spavento ma dovrà darsi da fare per liberare le stanze annerite dalla fuliggine.

14.03.2012



# Castiadas. Turista ferita Ricucito il dito tranciato da una sdraio



Una postazione di salvamento

Ha rischiato di perdere un dito della mano sinistra, tranciato di netto dalla sedia sdraio. A salvarlo il migliore sono stati il pronto intervento del bagnino, del medico del 118 e dell'ospedale Marino di Cagliari dove la turista è stata sottoposta a un intervento chirurgico per riattaccarlo la falange. Un'operazione resa possibile dalla perfetta organizzazione dei soccorsi e dalla professionalità del personale della società Simmersion diving Work di Alessia Santoro che su concessione del Comune di Castiadas gestisce le postazioni di salvamento.



**Ottana.** Lunedì sera ha utilizzato del cherosene per attizzare il barbecue

# Investito dalle fiamme

## Danilo Puggioni, 27 anni, ricoverato in Rianimazione

Per attizzare il fuoco del barbecue ha utilizzato un po' di cherosene e le fiamme l'hanno investito in pieno sul viso e le spalle. Danilo Puggioni, 27 anni, di Ottana, è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale di Nuoro e ieri mattina trasferito a Sassari. Il giovane ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul viso, sul collo e le spalle, nonché una ferita sul braccio destro: i medici del reparto di Rianimazione si sono riservati 48 ore per sciogliere la prognosi.

Il fatto è accaduto lunedì sera, alle 21 e 30, in una

casa del centro di Ottana dove la famiglia si preparava a mettersi a tavola per la cena. Danilo Puggioni stava cucinando alcune salsicce sul barbecue quando, per ravvivare la fiamma, ha deciso di versare del carburante sulle braci.

Un terribile errore, causa di tanti incidenti domestici. Dal barbecue si è levata un'immensa fiamma che ha avvolto il giovane sotto lo sguardo terrorizzato dei familiari. È stato proprio un parente del ventisettenne a chiamare il 118. In un paio di minuti è arrivata l'ambulanza: l'equipe del pronto intervento, ese-

guito il protocollo del primo soccorso, ha accompagnato il ferito all'ospedale San Francesco di Nuoro. I medici del nosocomio barbaricino hanno rilevato la gravità delle ustioni e per questo, dopo i primi esami, ieri mattina il giovane è stato trasferito al Centro grandi ustionati di Sassari.

Lunedì sera, subito dopo l'accaduto, nell'abitazione di Ottana sono arrivati anche i carabinieri della Compagnia che hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. Un infortunio domestico, quindi, che ha determinato gravi conseguenze.

15.02.2012



## **Orani.** Ricovero d'urgenza Bambina ustionata all'ora di cena dalla pentola bollente



Un soccorso del 118

**ORANI.** Ha urtato inavvertitamente la pentola che la mamma aveva lasciato sui

costantemente sotto osservazione. Il fatto che non si sia deciso di trasferirla in

oma  
dei  
La-  
e per  
e fu-  
Mar-  
a pe-  
Le-  
ti in  
i di  
atori  
nan-  
ote-  
che  
era  
vo di  
na-  
due  
istro  
a in  
nici-



**San Vero Milis.** La donna (75 anni) stava preparando i malloreddus

# Uccisa dall'impastatrice

## Il foulard finisce nella macchina: strangolata

15.02.2012

Stava preparando la pasta per i malloreddus quando il foulard che indossava è rimasto impigliato nell'impastatrice, strangolandola. È morta così Giovanna Desogus, 75 anni di San Vero Milis. La tragedia a mezzogiorn-

no, davanti agli occhi della nipotina di 4 anni. La bimba ha visto la nonna in difficoltà e ha subito chiamato il padre che abita nella casa affianco: ma troppo tardi.

**MASALA** A PAGINA 3



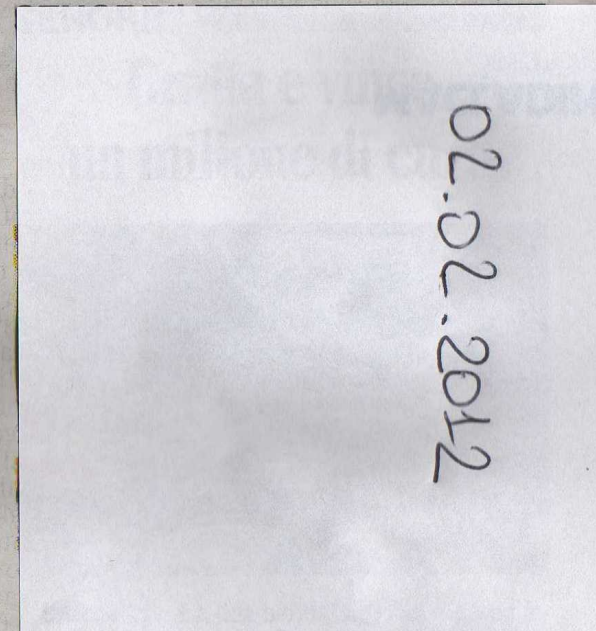
# Sbalzato fuori dall'auto, bimbo in coma

*Ha 4 anni, nello scontro vola dal finestrino e batte la testa*

**Quartu** molto trafficata e considerata molto pericolosa, già teatro in passato di diverse tragedie. Ferite lievi per i conducenti e le altre persone a bordo delle due vetture. Ma la dinamica dell'incidente ha determinato sfortunatamente una carambola che ha proiettato il bimbo fuori dall'abitacolo della vettura. Il bambino è stato subito soccorso dalle persone coinvolte nello schianto e poi trasportato immediatamente all'ospedale di via Peretti da una medicalizzata del 118. Una corsa disperata da Quartu a Cagliari per scongiurare la tragedia. Sul posto sono intervenuti immediatamente gli agenti della

polizia locale che hanno effettuato i rilievi e sentito le prime testimonianze dei protagonisti dell'incredibile incidente.

Una zona, quella di via dell'Autonomia regionale, da tempo al centro di mille polemiche. Anche su Facebook con la costituzione di un gruppo per chiedere l'illuminazione di un'arteria inadeguata alla sempre crescente mole di traffico legata alla crescita del numero dei residenti negli ultimi vent'anni. E tutti nella zona ricordano la terribile tragedia di due anni fa, quando a gennaio, a causa di un frontale, morirono due cugini di quaranta e trentun anni.



02.02.2012

Il bimbo ferito è stato soccorso dal 118

ra da accertare. Un pericolo incòmbente, uno dei tanti viottoli ai due lati della strada che collega il litorale con le lottizzazioni di Flumini.



# La stufa prende fuoco nella notte anziana salvata da una Volante

**NUORO.** Poteva trasformarsi in una tragedia. Ma è finito solo con un grande spavento. Protagonista Giuseppina Lucchesini, 83 anni, residente in una piccola palazzina in via Kennedy.

Tutto ieri poco dopo la mezzanotte. I vicini dell'anziana signora, che vive sola ed è costretta dall'età su una sedia a rotelle, sentono all'improvviso urlare ripetutamente. E, accorsi sul pianerottolo, vedono filtrare dalla porta d'ingresso dell'appartamento dell'anziana signora un forte bagliore e del fumo. Immediata la chiamata alla polizia. Con due volanti che

si precipitano in via Kennedy e, buttata giù la porta, trovano la donna vicino alla stufa che aveva preso fuoco, attaccandosi agli arredi.

La donna viene soccorsa e portata fuori dalla casa. Nel mentre arrivano i vigili del fuoco, che domani le fiamme che stavano espandendosi velocemente al resto dell'appartamento.

Per lei nessuna grave conseguenza, se non una grande paura. E il concreto rischio che, senza il tempestivo intervento dei vicini e della polizia, quel grande spavento si poteva trasformare in una tragedia.

26.02.2012